

Padova 9 genn. 1890

61

Ottimo amico mio



Sing' alcuni sintomi caratteristici dell' Influenza,  
za, ma certo effetto delle condizioni atmosferiche,  
riche ond' ebbe origine, fu il scoppio di mal  
essere che nei giorni scorsi provammo qui tut-  
te in casa, cioè una singolare porzione  
di febbre, aggravata, quanto a me, da una mag-  
giore molestia ai bronchi. Però questo mal  
essere, che ormai scomparso, se mi ha ingre-  
dito di ringraziarlo subito del prezioso dono, il  
diario dell' Infezione, non mi ha tolto il bene  
di leggerne e studiarne la stupenda Prefazione,  
che è una sintesi magistrale di vaste e  
profondi stud. contenute nel precedente volume.  
Quest' opera sua, ottimo degli uomini, è la più  
alta e monumentale che in questo genere abbia  
mai prodotta l' Italia, e io pregusto già il  
giudizio che sta preparando bene nella lotta

19352<sup>61</sup>

Parmanis. Quaranta volte, ammiro tanto quella  
pazienza quanto feconde indagini, quel duno di  
critica severa quanto sagace, ho benedetto Dio,  
nel nome d'Isidoro D'essa scienze, che l'abbia  
ricolto alla tranquillità degli studi! E se  
Dio come anche per queste angustie a lei e  
a casa sua dell'angustia tua famiglia che  
nulla possa mai turbare la serenità della  
nobilità loro vite. Non lo stacco mio moglie  
e mia figlia, la quale, tutta confusa per la  
lettura con cui la piegarò onorabile, vuol che  
le dica ch'essa cerchi con la studio di non  
veder se imminente di tanto tua bruto, e che  
le bacia le mani. E' is, che ho in mano id  
Di' aris dell'Professore per continuare la lettura  
nel testo delle note illustrazioni, vorrei avrebbe  
qui vicino, mio, più che unico amico, vero  
benefattore, per gettarle le braccia al collo  
e proclamare prima benefattore degli stu-  
di di storia

All'illustrazione Figaro  
Cron. di Tommasini  
1861  
Roma

Dum, obbligato  
Giuseppe de' Revo